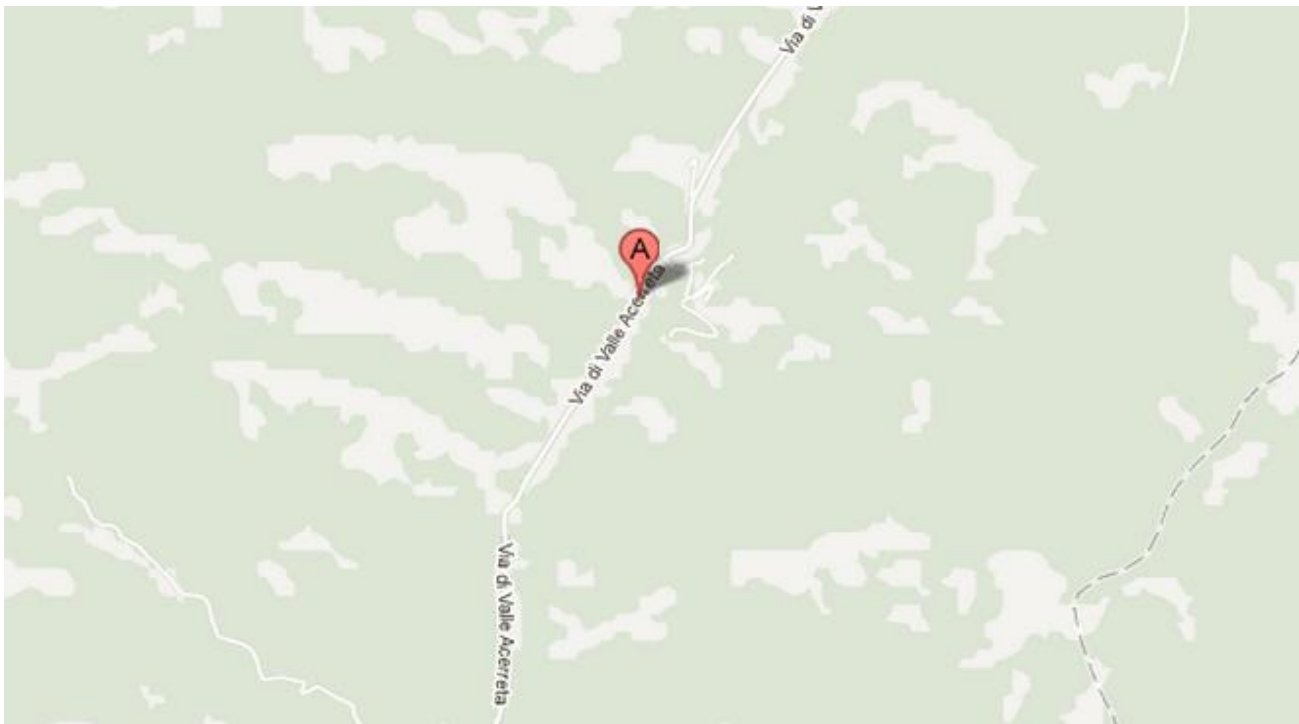


## Fabbricato di Marradi, Località Val Di Noce

L'immobile si trova lungo la valle del Torrente Acereta, è posto a fondo valle a circa 50 mt. dal corso d'acqua in posizione dominante. E' raggiungibile da due diversi percorsi non volendoli scientemente definire strade sterrate.

La prima da Lutirano, prosegue attraverso la proprietà dei f.lli Camurani, guada il torrente Acereta, prosegue attraverso la proprietà Patavina. Tutto il percorso è decisamente inadatto ai mezzi meccanici se non a piccoli fuoristrada o trattori guidati da persona con esperienza fuoristradista. Il percorso non esisteva, e stato aperto negli anni '90 per tentare un recupero del manufatto. Il percorso da Val di Noce alle Porcelline è di circa 1,5 Km.

Il secondo è una larga pista forestale ben tenuta con fondo ghiaiato percorribile da qualsiasi automezzo anche pesante. Per giungere al fabbricato è necessario percorrere una stretta rampa sterrata lunga circa 150 mt. Tutto il percorso che parte dalla strada asfaltata che da Marradi porta a San Benedetto (innesto circa 1 Km oltre il passo dell'Eremo), in località Poggiolo del Forcone, è lungo circa 3 Km, e si trova tutto all'interno della proprietà Patavina Immobiliare.



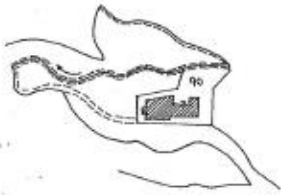
Trattasi "atollo" all'interno della proprietà Patavina Immobiliare. Il terreno destinato a prato e a bosco, si trova in gran parte in forte declivio. L'ambiente è molto bello e selvaggio. L'unico tratto pianeggiante è una parte dell'area cortilizia. Il fabbricato in sasso è attualmente ancora riconoscibile nel volume. E composto da due piani fuori terra di cui il piano terra era adibito a servizi ed il primo era adibito ad uso abitativo. Si trova in pessimo stato di manutenzione con tetto e solai parzialmente crollati, non esistono infissi.

Il primo piano è attualmente ancora raggiungibile da una scala esterna la cui statica è gravemente compromessa dalla mancanza di manutenzione. Da questa si accede ad una camera, probabilmente destinata a cucina essendo stato presente murato un antico lavandino in pietra, il cui piano di calpestio è stato recentemente consolidato con una soletta in calcestruzzo armato lasciando centralmente un'apertura comunicante col piano sottostante.

La cucina è comunicante attraverso una breccia nel muro, con un altro vano il cui solaio posto a quota inferiore, è stato recentemente consolidato con soletta in calcestruzzo e attraverso una porta con altri vani posti in sequenza ma totalmente privi di solai.

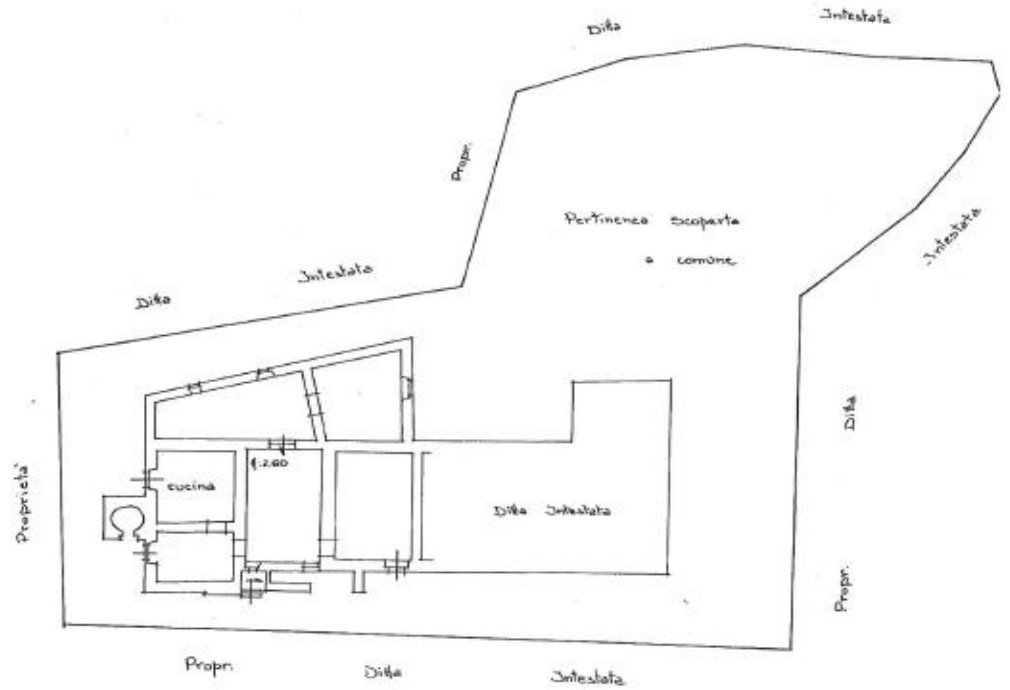
Non esistono impianti, pozzo o cisterna, i confini della proprietà sono identificabili solo approssimativamente. La sorgente si trova nelle immediate vicinanze del fabbricato, su altra proprietà e tuttavia è, per testimonianza, inquinata e non potabile.

Il fabbricato è dotato di contatore Enel allacciato ed intestato a IDSC di Faenza-Modigliana. La superficie coperta è di circa 250 mq. lordi, stessa superficie corrisponderebbe anche al primo piano se esistessero ancora tutti i solai crollati per oltre il 150 %.



ESTRATTO di MAPPA NIC  
FO. 93 scala 1:2000

PIANO TERRENO





RIEPIGLO DI MAPPA, NCT  
Fig. 95 scala 1:2000

PIANO PRIMO

